

Direzione Regionale: LAVORO

Area: AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE

N. G08181 **del** 12/06/2017

Proposta n. 10765 **del** 12/06/2017

Oggetto:

POR FSE 2014/2020 – Integrazione all'Avviso pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori" di cui alla Determinazione dirigenziale del 22 giugno 2016 n. G07099 e smi. Rettifica dell'allegato 1 all'Avviso "Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori" di cui alla Determinazione n. G07099/2016.

OGGETTO: POR FSE 2014/2020 – Integrazione all’Avviso pubblico “Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori” di cui alla Determinazione dirigenziale del 22 giugno 2016 n. G07099 e smi. Rettifica dell’allegato 1 all’Avviso “Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori” di cui alla Determinazione n. G07099/2016.

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE LAVORO

Su proposta della Dirigente dell’Area Affari Generali

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- la Determinazione dirigenziale 2 giugno 2016 n. G07099, “POR FSE 2014/2020 - Approvazione dell’Avviso pubblico “Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori”. Impegno di spesa complessivo di 2.500.000,00 destinati all’attuazione del Contratto di Ricollocazione a valere sui capitoli A41143, A41144 e A41145 per l’esercizio finanziario 2016” cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni del presente atto;
- la nota n. 293640 del 09/06/2017 con la quale la Direzione regionale Lavoro ha richiesto il parere preventivo, in ottemperanza all’articolo 7 co. 1, lettera b)

della Convenzione stipulata tra l'AdG e l'OI, all'ADG del POR FSE Lazio 2014/2020;

CONSIDERATO che:

- l'Avviso pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori" non prevede per i soggetti beneficiari un'anticipazione finanziaria per la realizzazione delle attività relative al Contratto di Ricollocazione né la revoca dell'accreditamento nel caso di mancato adempimento da parte dei medesimi Soggetti Accreditati della realizzazione delle attività connesse al CdR, con particolare riferimento alla completa realizzazione del percorso di assistenza intensiva;

PRESO ATTO che

- l'atto unilaterale d'impegno, di cui all'allegato 1 al citato avviso, presenta un'errata numerazione degli articoli passando da art. 8 al 13;
- tale circostanza è stata dovuta a mero errore materiale e pertanto è necessario rettificare l'allegato 1 sostituendolo integralmente;
- alla data odierna sono state sottoscritte dagli Enti gli atti unilaterali con la numerazione errata;
- il 12 giugno 2017, in risposta alla nota n. 293640 del 09/06/2017 della Direzione regionale Lavoro, è stato acquisito, per le vie brevi, il prescritto parere dell'ADG del POR FSE Lazio 2014/2020 ai sensi della convenzione stipulata il 15 giugno 2015 con l'OI Direzione Regionale Lavoro;

RITENUTO NECESSARIO

- integrare il citato Avviso pubblico prevedendo che i soggetti attuatori possano richiedere un'anticipazione, previo rilascio di fideiussione, per ciascun contratto di ricollocazione assegnato ed avviato, al netto di eventuali rinunce da parte delle destinatarie aggiungendo dopo l'articolo 13 il seguente articolo 13 bis:

"13 bis. Richiesta di anticipazione

I soggetti accreditati possono richiedere un anticipo per ciascun CdR assegnato ed avviato al netto di eventuali rinunce da parte della destinataria dopo la firma del CdR, per un importo unitario pari a 800,00 euro. L'anticipo sarà erogato dietro presentazione di richiesta, utilizzando il modello di cui all'allegato 5, al quale dovranno essere allegati:

- copia della fattura elettronica trasmessa tramite l'applicativo regionale;
- copia di fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'importo richiesto a titolo di anticipazione;
- copia del documento d'identità del dichiarante in corso di validità e autenticato ai sensi del dpr 445/2000 e smi;

Al fine di rendere efficienti le procedure di erogazione degli anticipi, i soggetti accreditati sono tenuti ad inviare in modalità cumulata le richieste di anticipo relative ai vari CdR in gestione.

Nelle more della messa in produzione di una apposita sezione di rendicontazione sul sistema informatico regionale, la documentazione dovrà essere inviata, tramite PEC, al seguente indirizzo: areaattuazioneinterventi@regione.lazio.legalmail.it

Contestualmente, l'originale della polizza fideiussoria dovrà essere trasmessa in originale a mano e/o con RRR alla Regione Lazio, Direzione Lavoro, Area Attuazione Interventi, indicando sul plico: CdR DONNE – Polizza FIDEIUSSORIA per richiesta di anticipazione. NON APRIRE”

Nel caso in cui il beneficiario non ottemperi agli adempimenti previsti dall'Avviso, con particolare riferimento alla conclusione del percorso di assistenza intensiva in favore della destinataria, la Regione provvede al recupero delle somme anticipate e non dovute, anche attraverso il meccanismo della compensazione o attraverso l'escussione della garanzia fidejussoria. La fidejussione è estinta a seguito di apposita autorizzazione allo svincolo rilasciata, dal responsabile del procedimento dell'Area Attuazione Interventi, successivamente al versamento del saldo spettante a fronte dell'esito positivo della verifica amministrativo contabile finale dell'operazione.

La richiesta e la conseguente erogazione dell'anticipo non pregiudicano l'obbligo di consuntivazione finale da parte dei soggetti accreditati, secondo quanto disposto al punto 14 del predetto Avviso. In particolare, nel caso in cui, per effetto del mancato conseguimento del risultato occupazionale, non possano essere richieste ulteriori somme, il soggetto accreditato è comunque obbligato ad inviare la domanda di pagamento valorizzata a 0 (zero) con tutta la documentazione richiesta – salvo fattura elettronica – nonché quella relativa alla consuntivazione delle attività svolta entro la finestra di rendicontazione prevista. Il mancato invio della consuntivazione nei tempi previsti, a fronte di sollecito da parte della Regione, comporta l'escussione della fideiussione per mancato rispetto degli obblighi assunti all'art 3 dell'atto unilaterale di impegno. Nel caso di conseguimento dell'obiettivo occupazionale per solo alcune delle destinatarie assistite, la domanda di pagamento dovrà essere valorizzata per l'importo dovuto per tali risultati, al netto degli importi già percepiti a titolo di anticipazione.”

- integrare gli allegati di cui al citato avviso con l'allegato 5 “Richiesta Anticipo” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- integrare il citato Avviso pubblico ai fini dell'adozione di un provvedimento di revoca dell'accreditamento in caso di mancato adempimento degli obblighi previsti dall'Avviso per la realizzazione delle attività connesse al CdR aggiungendo dopo l'articolo 15 il seguente articolo 15 bis:

“Art. 15 bis Revoca dell'accreditamento

Il mancato adempimento degli obblighi previsti nel presente Avviso e nell'Atto Unilaterale di impegno, di cui all'Allegato 1, per la realizzazione delle attività connesse al CdR, con particolare riferimento alla completa realizzazione del percorso di assistenza intensiva, viene valutato dalla Direzione Lavoro ai fini dell'adozione di un provvedimento di revoca dell'accreditamento di cui all'art 14 della determinazione dirigenziale G11651 dell'8/08/2014 “*Modifica della determinazione direttoriale 17 aprile 2014, n. G05903 "Modalità operative della procedura di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per i servizi per il lavoro. Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2014, n. 198 "Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4" e dei relativi allegati.*”

- rettificare l'allegato 1 all'Avviso procedendo alla corretta numerazione degli articoli sostituendolo integralmente con l'Allegato 1 "Atto Unilaterale d'Impegno" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- mantenere validi ed efficaci gli atti unilaterali d'Impegno ad oggi sottoscritti, fermo restando l'applicazione dell'articolo 15 bis ai Soggetti Accreditati sottoscrittori dei citati Atti Unilaterali d'Impegno in caso di inadempimento agli obblighi previsti;
- dare mandato all'Area Affari Generali di pubblicare il testo coordinato dell'Avviso "Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori" di cui alla Determinazione n. G07099/2016 con le integrazioni approvate con il presente atto;

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

DETERMINA

1. di integrare il citato Avviso pubblico prevedendo che i soggetti attuatori possano richiedere un'anticipazione, previo rilascio di fideiussione, per ciascun contratto di ricollocazione assegnato ed avviato, al netto di eventuali rinunce da parte delle destinatarie aggiungendo dopo l'articolo 13 il seguente articolo 13 bis:

"13 bis. Richiesta di anticipazione

I soggetti accreditati possono richiedere un anticipo per ciascun CdR assegnato ed avviato al netto di eventuali rinunce da parte della destinataria dopo la firma del CdR, per un importo unitario pari a 800,00 euro. L'anticipo sarà erogato dietro presentazione di richiesta, utilizzando il modello di cui all'allegato 5, al quale dovranno essere allegati:

- copia della fattura elettronica trasmessa tramite l'applicativo regionale;
- copia di fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'importo richiesto a titolo di anticipazione;
- copia del documento d'identità del dichiarante in corso di validità e autenticato ai sensi del dpr 445/2000 e smi;

Al fine di rendere efficienti le procedure di erogazione degli anticipi, i soggetti accreditati sono tenuti ad inviare in modalità cumulata le richieste di anticipo relative ai vari CdR in gestione.

Nelle more della messa in produzione di una apposita sezione di rendicontazione sul sistema informatico regionale, la documentazione dovrà essere inviata, tramite PEC, al seguente indirizzo: areaattuazioneinterventi@regione.lazio.legalmail.it

Contestualmente, l'originale della polizza fideiussoria dovrà essere trasmessa in originale a mano e/o con RRR alla Regione Lazio, Direzione Lavoro, Area Attuazione Interventi, indicando sul plico: CdR DONNE – Polizza FIDEIUSSORIA per richiesta di anticipazione . NON APRIRE"

Nel caso in cui il beneficiario non ottemperi agli adempimenti previsti dall'Avviso, con particolare riferimento alla conclusione del percorso di assistenza intensiva in favore della destinataria, la Regione provvede al recupero delle somme anticipate e

non dovute, anche attraverso il meccanismo della compensazione o attraverso l'escussione della garanzia fidejussoria. La fidejussione è estinta a seguito di apposita autorizzazione allo svincolo rilasciata, dal responsabile del procedimento dell'Area Attuazione Interventi, successivamente al versamento del saldo spettante a fronte dell'esito positivo della verifica amministrativo contabile finale dell'operazione.

La richiesta e la conseguente erogazione dell'anticipo non pregiudicano l'obbligo di consuntivazione finale da parte dei soggetti accreditati, secondo quanto disposto al punto 14 del predetto Avviso. In particolare, nel caso in cui, per effetto del mancato conseguimento del risultato occupazionale, non possano essere richieste ulteriori somme, il soggetto accreditato è comunque obbligato ad inviare la domanda di pagamento valorizzata a 0 (zero) con tutta la documentazione richiesta – salvo fattura elettronica – nonché quella relativa alla consuntivazione delle attività svolta entro la finestra di rendicontazione prevista. Il mancato invio della consuntivazione nei tempi previsti, a fronte di sollecito da parte della Regione, comporta l'escussione della fideiussione per mancato rispetto degli obblighi assunti all'art 3 dell'atto unilaterale di impegno. Nel caso di conseguimento dell'obiettivo occupazionale per solo alcune delle destinatarie assistite, la domanda di pagamento dovrà essere valorizzata per l'importo dovuto per tali risultati, al netto degli importi già percepiti a titolo di anticipazione.”

2. di integrare gli allegati di cui al citato avviso con l'allegato 5 “Richiesta Anticipo” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di integrare il citato Avviso pubblico ai fini dell'adozione di un provvedimento di revoca dell'accreditamento in caso di mancato adempimento degli obblighi previsti dall'Avviso per la realizzazione delle attività connesse al CdR aggiungendo dopo l'articolo 15 il seguente articolo 15 bis:

“Art. 15 bis Revoca dell'accreditamento

Il mancato adempimento degli obblighi previsti nel presente Avviso e nell'Atto Unilaterale di impegno, di cui all'Allegato 1, per la realizzazione delle attività connesse al CdR, con particolare riferimento alla completa realizzazione del percorso di assistenza intensiva, viene valutato dalla Direzione Lavoro ai fini dell'adozione di un provvedimento di revoca dell'accreditamento di cui all'art 14 della determinazione dirigenziale G11651 dell'8/08/2014 “Modifica della determinazione direttoriale 17 aprile 2014, n. G05903 “Modalità operative della procedura di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per i servizi per il lavoro. Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2014, n. 198 “Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4” e dei relativi allegati.”

4. Di rettificare l'allegato 1 all'Avviso procedendo alla corretta numerazione degli articoli sostituendolo integralmente con l'Allegato 1 “Atto Unilaterale d'Impegno” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. mantenere validi ed efficaci gli atti unilaterali d'Impegno ad oggi sottoscritti, fermo restando l'applicazione dell'articolo 15 bis ai Soggetti Accreditati sottoscrittori dei citati Atti Unilaterali d'Impegno in caso di inadempimento agli obblighi previsti;

6. di dare mandato all'Area Affari Generali di pubblicare il testo coordinato dell'Avviso "Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori" di cui alla Determinazione n. G07099/2016 con le integrazioni approvate con il presente atto;

La presente determinazione è pubblicata sul sito della Regione Lazio POR Lazio FSE 2014/2020 all'indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl_lavoro/ nella sezione Bandi e avvisi e www.lazioeuropa.it/ ai sensi della legge 18 giugno 2009, n.69 articolo 32.

La presente determinazione viene trasmessa all'ADG del POR FSE 2014/2020.

Il Direttore
Marco Noccioli

Allegati

Allegato 1 - Atto Unilaterale

Allegato 5 - Richiesta Anticipo